

GRENOBLE

Killy trionfa nella «discesa libera»



A pagina 10

Longo propone ai partiti la firma di un impegno comune per la Sicilia

(A pagina 2)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ALLARMANTE RIDDA DI «VOCI» A WASHINGTON

Westmoreland ha chiesto l'impiego delle atomiche?

BREZNEV: il Vietnam può contare sull'aiuto sovietico

MOSCA, 9. Il popolo sovietico — dice una dichiarazione della TASS resa nota stasera — saluta e plaudisce alle vittorie del popolo del Vietnam del sud che forte dell'appoggio della popolazione ha inferto pesanti sconfitte agli aggressori americani e alle forze del governo fantoccio e degli alleati degli Stati Uniti nella guerra d'aggressione.

Questi successi dimostrano che nessuna forza può fermare i popoli in lotta per la libertà e la indipendenza del loro paese e che è impossibile far camminare a ritroso il cammino della storia.



HUE — Addossato al muro di un edificio, un marine americano ferito e a torso nudo attende l'arrivo di un elicottero che lo trasporterà ad un centro di soccorso. L'antica capitale imperiale del Vietnam è ancora saldamente in mano all'Fni, le cui unità hanno ricevuto notevoli rinforzi

La Casa Bianca nega — Un giornale parla di depositi già costituiti in vista della battaglia di Khe San — Viva emozione suscitata nel paese

WASHINGTON, 9.

Una richiesta di impiego di «armi atomiche tattiche» nel Vietnam sarebbe stata presentata dal generale Westmoreland o dai capi di stato maggiore, o da entrambi, alla Casa Bianca. Smentita dal portavoce della Casa Bianca, la voce ha continuato a circolare, ed è parsa indirettamente convalidata da informazioni secondo le quali armi del genere sono state già ammassate per un eventuale impiego nella battaglia di Khe San. Un gruppo di scienziati atomici sarebbe d'altro canto partito in «missione urgente» alla volta di Saigon.

Ad una richiesta di impiego già presentata e che «sarà certamente rinnovata» si sarebbe riferito, secondo resoconti giornalistici, il senatore McCarthy, leader dei democratici anti Johnson, in una conferenza stampa tenuta all'aeroporto di Johnson. L'accento ha destato, come era prevedibile, vivissima emozione. Il portavoce della Casa Bianca è allora intervenuto con una dichiarazione nella quale la notizia è definita «falsa ed ingiusta verso le forze armate».

Questi non l'ha presa in considerazione. Discussioni e speculazioni irresponsabili rendono un cattivo servizio al paese. Di questo argomento, non intendo parlare oltre. Interrogato a Miami, McCarthy ha poi precisato di aver detto soltanto, in risposta ad un giornalista che lo interrogava sulle voci: «Non mi meraviglierei se qualche generale avesse chiesto armi nucleari».

Le informazioni relative ai depositi di armi atomiche e alla missione degli scienziati vengono invece dal St. Louis Post Dispatch, Gli Stati Uniti, ha scritto il giornale in una corrispondenza da Washington, «hanno ammassato armi nucleari tattiche nel Vietnam per ricorrere ad esse nel caso che i comunisti minacciarono di sopraffare la guarnigione alleata di Khe San». La partenza della missione scientifica ha conseguentemente allarmato alcuni membri del Senato. È stato detto loro che la missione «non ha nulla a che fare con la situazione a Khe San».

Ma il senatore Fulbright, presidente della commissione esteri, ne è stato «molto contrariato» e «notoriamente ha avviato un'accurata indagine».

Prosegue l'offensiva partigiana

Forti perdite americane nelle città di Saigon e Hué

SAIGON, 9. La situazione a Saigon è stata oggi così descritta da un ufficiale americano il capitano Robert Retz, veterano della guerriglia della giungla: «I franchi tiratori sono dappertutto, nei vicoli, alle finestre delle case, sui tetti. Ho visto più guerra nera, qui a Saigon, che in tutto il tempo che sono stato nel Vietnam».

Per vincere la rivolta popolare che rende possibile l'aprire di questa nuova realtà, tutta la polizia collaborazionista al comando del generale Loan (lo stesso che uccide a revolverate i prigionieri) si è dimostrata insufficiente, nonostante che nel quinto distretto della capitale, presso l'ippodromo, numerosi isolati siano stati stanotte rasati letteralmente al suolo. Così oggi gli americani, che avrebbero preferito far «ripulire» Saigon dai poliziotti collaborazionisti per dimostrare che in qualche modo il regime era ancora in corso in piedi, hanno dovuto inviare la polizia collaborazionista

(Segue in ultima pagina)



Centinaia e centinaia di manifestazioni si sono svolte o si svolgeranno in questi giorni, in ogni città, per esprimere la solidarietà del popolo italiano con il Vietnam eroico in lotta contro l'aggressione americana. Alle due grandi manifestazioni già tenutesi a Modena, sulla Piazza Maggiore, e a Napoli, fanno riscontro quelle di ieri sera a Trieste, Bologna, Forlì e quelle di oggi a Cremona, Vicenza, Cagliari, nella provincia di Milano e in altre località. Prosegue intanto incessante la raccolta del sangue da inviare ai feriti vietnamiti.

L'Europa intera si leva contro l'aggressione Usa che in questi giorni sta raggiungendo dimensioni di incredibile barbarie. Martedì la Francia protesterà contro gli americani: a Parigi dinanzi all'ambasciata Usa, e nelle altre città di fronte ai consolati. Dimostrazioni a favore dell'Fni anche nelle città tedesche, in Belgio, in Olanda, in Inghilterra. Nella foto: uno striscione issato sulla facciata del Duomo di Milano.

Con gli «argomenti» di Johnson sul Vietnam

IL GIORNALE DELLA DC CONTRO IL NEGOZIATO

Tortuosa giustificazione dei bombardamenti — La riunione della direzione dc

LA MAGGIORANZA IMPEDISCE IL DIBATTITO SULLE PENSIONI

La linea tradizionale della Dc e la non meno tradizionale «arroganza del potere» rispuntano puntualmente non appena si passa dalla metodologia dei «corretti rapporti» maggioranzista-opposizione (di cui dissertano Piccoli e Rumor) alla politica. La cronaca della giornata di ieri è eloquente.

L'organo dc, occupandosi del Vietnam, ha trovato il modo di rispolverare gli argomenti del Dipartimento di Stato contro l'avvio di una trattativa di pace adducendo che la posizione di Hanoi si è «irrigidita» e giustificando tortuosamente la continuazione e la intensificazione «senza restrizioni» delle incursioni aeree su Hanoi e Haiphong.

Quanto alla attività parlamentare non solo il Senato continua a essere bloccato dal sabotaggio delle destre contro le Regioni, ma alla Camera la Dc pretende di far passare la sua «agenda» facendosi saltare tutti i precedenti accordi raggiunti tra i capigruppo. Non si riesce a mettere a punto un calendario dei lavori perché la Dc pone al primo punto quella legge universitaria che il mondo studentesco respinge e che peraltro non ha alcuna possibilità di andare in porto perché deve essere trasmessa anche al Senato. La Dc ha le sue «priorità», l'opposizione di sinistra le respinge. La Dc ha fretta di approvare una serie di decreti legge (agevolazioni alle fusioni monopolistiche, massimali sugli assegni familiari).

ro. r. (Segue in ultima pagina)

Il governo rinnega gli impegni con i sindacati

LA CGIL CONVOCA L'ATTIVO PER LA LOTTA DELLE PENSIONI

L'esame tecnico è finito il 27 gennaio ed ha messo in evidenza la razionalità della riforma chiesta dai lavoratori — Ma finora sono giunti solo rifiuti



i poveri

LA «Stampa» di Torino ha denunciato ieri uno di quei casi che i giornali benpensanti usano definire «uno scorcio». Sentite: «Via Roma a mezzogiorno» alle 19: tra la folla che esce dagli uffici è facile incontrare bambini di 7, 8 anni vestiti miseramente, sporchi, illividiti dal freddo. Tendono la mano, seguono la gente con voce piagnucolosa: «Ho fame, mi aiuti». Sono insistenti, spesso sfacciati.

Tracciato così, con pochi tratti efficaci, il quadro, il resto dello scritto del giornale torinese è rivolto a insinuare il dubbio che quei bambini non abbiano veramente fame («Se oltre ai soldi — si legge più avanti — ricevono qualche cosa da mangiare aspettano che nessuno li osservi e che si gettano via») e che sia tutta una abomerevole finzione. Forse sono i figli di Agnelli o i bambini del conte Camerana, travestiti da mendicanti. Se fossero veri poveri non getterebbero la roba da mangiare e soprattutto non chiederebbero l'elemosina «con voce piagnucolosa». Sarebbero allegri, ridenti, cordati. Direbbero: «Si va a fare un picnic?». «Non sarebbe un picnic?». «Ma veramente, non c'è fretta. Mangieremo domani, non si preoccupi».

Il no del governo all'aumento e alla riforma delle pensioni si moltiplicano. Si rifiuta l'inclusione della proposta di legge Longo, per l'aumento dei minimi a 20 mila lire e del 25 per cento per tutte le altre pensioni, nel calendario parlamentare. Si rifiuta di dare una conclusione politica alle discussioni cosiddette «tecniche» governo-sindacati, terminate il 27 gennaio. Esaurita la fase tecnica, in fatti, il governo ha l'obbligo di dare una risposta in sede politica. Sappiamo che il ministro Bosco ha già pronunciato parere negativo in sede di Consiglio dei ministri, ma non sappiamo se l'intero gabinetto — e quindi tutti i partiti del centro-sinistra — concordano con il grave disegno che ormai emerge chiarissimo: rifiutare la riforma sostenuta dai sindacati, semplificare la scala delle pensioni e poco costosa, per elargire motu proprio una elemosina elettorale ai pensionati. Che sarebbe poi l'idea che la Dc persegue fin dal luglio 1967, senza aver fatto scade-re senza attuarla la delega a riformare le pensioni che il Parlamento affidò al governo nel 1965.

Si moltiplicano, perciò, anche le iniziative sindacali. Già nel novembre 1967, nel motivare la proclamazione dello sciopero generale (poi sospeso) del 15 dicembre, la CISL dichiarò che non intendeva lasciarsi battere sul terreno delle vertenze fino alla vigilia delle elezioni politiche; ora diviene realtà non solo per la necessità di tradurre in legge gli accordi ma anche per la maggiore pressione politica che la Dc cercherebbe di esercitare sui sindacati in una situazione di vigilia elettorale. La segreteria della CGIL ha deciso proprio ieri di convocare una riunione delle segreterie regionali e delle federazioni di categoria «per esaminare i modi e le forme urgenti di lotta da adottare». La mancata convocazione dei sindacati, a molti giorni dalla conclusione dell'esame tecnico «determina una situazione di incertezza e di una gravità eccezionale che giustifica ampiamente un crescente e profondo malcontento e la protesta dei lavoratori», rileva la CGIL. Lo attivo, in pratica, dovrebbe decidere le forme della lotta.

La scala mobile aumentata di un punto

L'indennità di contingenza per i lavoratori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e del credito, a decorrere dal 1. febbraio 1968 e per il trimestre febbraio-aprile 1968, aumenterà di un punto.

Infatti, in base ai calcoli effettuati nella riunione di ieri dalla commissione nazionale per gli indici del costo della vita l'indice derivante dalle rilevazioni effettuate nel trimestre novembre 1967 - gennaio 1968 e valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile, è risultato pari a 151 contro 150 del trimestre precedente.

L'Unità della domenica

L'FNL E' IL SUD VIETNAM
Testimonianze della stampa di ogni paese

OTTO SENATORI AMERICANI parlano delle prospettive politiche e militari del gigantesco sforzo statunitense

L'Unità della domenica
ogni domenica in ogni famiglia

TEMI DEL GIORNO

Inversione di tendenza

UN ANNO FA cercavamo di cogliere, nel complesso e per molti aspetti confuso panorama dei rapporti politici negli Enti locali...

RAVENNA l'instabile equilibrio realizzato con la apertura verso i liberali è ormai incrinato e si è aperta una crisi nell'amministrazione provinciale...

SIAMO già lontani dalle formule del centro-sinistra « omogeneizzazione » rispetto alla volontà del governo...

TUTTO ciò deve insegnare che la battaglia per l'autonomia locale, nonostante le aspre difficoltà attuali...

Il prof. Bucalossi è passato al PRI. Lev sindaco di Milano, prof. Pietro Bucalossi, che nello scorso dicembre si era dimesso dal Partito socialista...

Caloroso incontro del segretario del PCI coi compagni siciliani e le popolazioni colpite dal terremoto

Longo a Sciaccia: « Prononiamo ai partiti la firma di un impegno per la Sicilia »

Le forze politiche nazionali invitate a far proprie, come ha fatto il PCI, le proposte per la rinascita avanzate dai comuni, dall'Assemblea regionale e dai sindacati dell'Isola - Esaltato l'esempio dei sindaci comunisti delle zone distrutte dal sisma - La visita a Montevago S. Margherita Belice, Santa Ninfa, Gibellina e Castelvetrano



GLI ANGELI DI JOHNSON

CERCA ALLEATI IN CIELO. Il presidente Johnson ha inaugurato le « colazioni nazionali di preghiera », cerimonie in cui, oltre che mangiare, si prega per motivi patriottici

La discussione sulla legge elettorale regionale

Continua il sabotaggio delle destre al Senato

Lo scontro sul voto di fiducia voluto dalla DC ha dato nuovo fiato a PLI e MSI - Approvati gli articoli 17 e 18 Manovre dc per assicurarsi una copertura a destra

Il Senato ha approvato ieri gli articoli 17 e 18 della legge elettorale regionale. Dopo la parentesi del voto di fiducia sull'articolo 15, sono riprese le votazioni a scrutinio segreto...

UNA DOMANDA A PIERACCINI

Con chi si farà la Conferenza sulla occupazione femminile?

Le organizzazioni giovanili di sinistra che avevano chiesto di partecipare ai lavori non hanno ricevuto risposta

La conferenza sui problemi dell'occupazione femminile promossa da Pieraccini è prevista per il mese di gennaio, ma non è stata fatta, e neppure annunciata per il mese di febbraio...

I funerali di Natale Busetto

Si sono svolti questa mattina i funerali del professor Natale Busetto, emérito dell'ateneo palermitano...

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam

Centinaia di manifestazioni a sostegno dell'eroica lotta del popolo vietnamita sono state organizzate in tutto il paese...

Dal nostro inviato SCIACCA (Agrigento). I dirigenti di tutti i gruppi politici nazionali firmano insieme un preciso impegno di portare avanti e far approvare dal Parlamento italiano le proposte per la rinascita delle zone devastate dal terremoto...

E' con questi obiettivi e questa prospettiva - ha proseguito Longo - che noi dobbiamo continuare la lotta in Sicilia e in Italia. Dobbiamo rivendicare, come bene ha detto nella sua relazione il compagno Michelangelo Russo...

Indagine su De Lorenzo della Procura militare

La procura militare della Repubblica ha aperto una indagine preliminare sul generale Giovanni De Lorenzo e su altri ufficiali...

Eletta ad Adrano giunta PCI-PSU-PSIUP

Dopo la formazione di giunta unitaria di sinistra a Mirabelli di Vizzini e Ramacca, anche ad Adrano, un grosso comune della provincia di Catania...

Precisione

Nel numero del 16 ottobre 1966 del nostro giornale, parlando in una corrispondenza da Palermo, dei crocili verificatisi in Agrigento si scriveva che il costruttore Ruffo Salvatore era uno degli speculatori ed il più malcostoso costruttore...

Non si tratta oggi di far diventare l'economia siciliana un'isola di marginalità, ma di sfidare il rischio di un'isola di marginalità. Si tratta di avviare una politica nuova. Questo, del resto, è il senso del nostro intervento...

Longo ha ricordato a questo punto la visita da lui compiuta lo scorso anno, nelle stesse zone, nei giorni della grande marcia delle popolazioni siciliane a Roma. Si rivendicava un piano di riassetto preciso, concreto, elaborato dai comuni amministrati da socialisti e comunisti...

Sinistre unite nel comune catanese

Si è costituita una giunta unitaria di sinistra a Mirabelli di Vizzini e Ramacca, anche ad Adrano, un grosso comune della provincia di Catania...

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam

Centinaia di manifestazioni a sostegno dell'eroica lotta del popolo vietnamita sono state organizzate in tutto il paese. Un numero notevole di comizi e di assemblee pubbliche avrà carattere unitario...

Non si tratta oggi di far diventare l'economia siciliana un'isola di marginalità, ma di sfidare il rischio di un'isola di marginalità. Si tratta di avviare una politica nuova.

Longo ha ricordato a questo punto la visita da lui compiuta lo scorso anno, nelle stesse zone, nei giorni della grande marcia delle popolazioni siciliane a Roma.

Sinistre unite nel comune catanese

Si è costituita una giunta unitaria di sinistra a Mirabelli di Vizzini e Ramacca, anche ad Adrano, un grosso comune della provincia di Catania...

Eletta ad Adrano giunta PCI-PSU-PSIUP

Dopo la formazione di giunta unitaria di sinistra a Mirabelli di Vizzini e Ramacca, anche ad Adrano, un grosso comune della provincia di Catania...

Precisione

Nel numero del 16 ottobre 1966 del nostro giornale, parlando in una corrispondenza da Palermo, dei crocili verificatisi in Agrigento si scriveva che il costruttore Ruffo Salvatore era uno degli speculatori ed il più malcostoso costruttore...

L'Assemblea regionale siciliana ha avanzato una serie di proposte di rinascita, concordate unitariamente e che richiedono un forte impegno di tutte le forze politiche nazionali per essere portate ad attuazione.

Il compagno Longo ha osservato, a questo punto, che in questi giorni si parla molto di dialogo e di possibilità di dialogo e di intese. Ebbene, abbiamo qui, su tutta una serie di problemi ben precisi, risultati dal recente terremoto in Sicilia, una concordanza di vedute e proposte tra tutti i gruppi politici regionali.

Sinistre unite nel comune catanese

Si è costituita una giunta unitaria di sinistra a Mirabelli di Vizzini e Ramacca, anche ad Adrano, un grosso comune della provincia di Catania...

Eletta ad Adrano giunta PCI-PSU-PSIUP

Dopo la formazione di giunta unitaria di sinistra a Mirabelli di Vizzini e Ramacca, anche ad Adrano, un grosso comune della provincia di Catania...

Precisione

Nel numero del 16 ottobre 1966 del nostro giornale, parlando in una corrispondenza da Palermo, dei crocili verificatisi in Agrigento si scriveva che il costruttore Ruffo Salvatore era uno degli speculatori ed il più malcostoso costruttore...

Commissione speciale della Camera. Le proposte del PCI per i terremotati. Una dichiarazione del compagno on. Pietro Amendola.

La Commissione speciale della Camera per gli interventi in favore della Sicilia ha già tenuto alcune riunioni. Col compagno Pietro Amendola, vice presidente della commissione, abbiamo fatto il punto della situazione.

Sinistre unite nel comune catanese

Si è costituita una giunta unitaria di sinistra a Mirabelli di Vizzini e Ramacca, anche ad Adrano, un grosso comune della provincia di Catania...

Eletta ad Adrano giunta PCI-PSU-PSIUP

Dopo la formazione di giunta unitaria di sinistra a Mirabelli di Vizzini e Ramacca, anche ad Adrano, un grosso comune della provincia di Catania...

Precisione

Nel numero del 16 ottobre 1966 del nostro giornale, parlando in una corrispondenza da Palermo, dei crocili verificatisi in Agrigento si scriveva che il costruttore Ruffo Salvatore era uno degli speculatori ed il più malcostoso costruttore...

Vertical text on the right edge of the page, likely bleed-through or a margin note.

Lo scandalo dello spionaggio politico

Il segreto militare

Dalle vicende del Sifar viene fuori la conclusione, nient'affatto confortante e rasserrenatrice, che le istituzioni democratiche sancite nella Costituzione sono tutt'altro che al sicuro da manovre eversive e dai pericolosi attentati alla loro saldezza e alla loro operante efficienza

Non si vuole in questa breve nota riandare le molte tristi vicende del recente dibattito parlamentare sulle mozioni per lo scandalo del SIFAR e sui fatti del luglio 1964. Una considerazione è però da fare: da un errore di calcolo, o si illude, che la questione sia chiusa e definitiva. Essa è stata appena posta, e niente potrà impedire che debba tornare alla sua piena soluzione.

Non si vuole in questa breve nota riandare le molte tristi vicende del recente dibattito parlamentare sulle mozioni per lo scandalo del SIFAR e sui fatti del luglio 1964. Una considerazione è però da fare: da un errore di calcolo, o si illude, che la questione sia chiusa e definitiva. Essa è stata appena posta, e niente potrà impedire che debba tornare alla sua piena soluzione.

Intanto è da dire purtroppo che dalle complesse vicende legate al SIFAR e al luglio 1964 vien fuori, drammaticamente ribadita, la conclusione, niente affatto confortante e rasserrenatrice, che le istituzioni democratiche sancite nella Costituzione repubblicana, sorta dalla Resistenza e dalla lotta antifascista, sono tutt'altro che al sicuro.

Ora, di fronte all'affermazione che il segreto militare è come il segreto statale, si è tentato di sottrarre da ogni possibilità di conoscenza anche approssimativa, è necessario intendere una buona volta, senza insidiosi inganni e con l'effettivo, e non soltanto untuoso e ostentato, rispetto della legalità democratica e repubblicana.

Non è inopportuno ricordare, ad esempio, che una delle rivendicazioni sempre presenti nella lotta democratica, e non da oggi soltanto, è quella dell'abolizione del segreto diplomatico, per toglierlo appunto alla incontrollata sfera di attività del potere esecutivo.

Ma è pur necessario domandarsi che cosa è quale valore ha dal punto di vista giuridico-politico, questo «segreto militare», idoneo a fermare ogni indagine che il potere legislativo o quello giurisdizionale, ossia i poteri più alti dello Stato, vogliono intraprendere e svolgere?

Confessiamo di essere rimasti non poco sconcertati per l'interdizione che la dirigente cubana Haidée Santamaria ha rilasciato all'Avana a Gianni Corbi, e che è stata riportata, anche pubblicata, sui nostri giornali. Interessante nella quale sono contenute frasi alquanto eccitanti nei confronti dei partiti comunisti dell'Europa occidentale, come per esempio «certi comunisti di fronte alla tragedia che si svolge ogni giorno nel continente sudamericano non si comportano diversamente dagli imperialisti...».

DALLA CAMBOGIA UN CABLO DI WILFRED BURCHETT SUL VIETNAM

A migliaiaia con armi americane passano nelle file del Fronte

A Phnom Penh la conferenza stampa di un rappresentante del FNL conferma l'ampiezza dei successi riportati dalle forze popolari sudvietnamite su un fronte di millecento chilometri - Le prospettive militari e politiche



La vendetta dei mercenari

SAIGON — Un soldato del governo fantoccio punta la sua rivoltella contro un giovane sospettato di essere un partigiano. La foto è stata scattata, durante gli scontri di ieri, da un fotoreporter dell'AP al quale un attimo dopo la scheggia di un razzo, esplosa lì accanto, troncherà la mano destra

Nostro servizio

PHNOM PENH, febbraio. Più di un terzo dell'esercito dei fantocci di Saigon è stato neutralizzato, e l'intero regime di Saigon è crollato, come conseguenza dell'offensiva generalizzata del FNL nelle ultime due settimane.

Il regime fantoccio di Saigon non esiste più a Saigon, né in altre città. È stato sostituito infatti da comitati amministrativi popolari, che conducono gli affari ordinari. Hieu ha insistito sul fatto che questi dati non sono completi, ma in sole undici province i soldati di fantoccio sono stati disarmati.

Undici delle maggiori basi aeree americane sono state attaccate e così pure trenta altri aeroporti, molti dei quali temporaneamente occupati, con il fantascio totale di millecinquecento aeroplani ed elicotteri distrutti al suolo.

Tutti i quattro comandi territoriali dell'esercito fantoccio sono stati attaccati e occupati, otto degli undici comandi di divisione, quindici comandi di reggimento e due quartieri generali americani sono stati attaccati. Questo è stato possibile solo grazie alla cooperazione dei soldati dell'esercito fantoccio, che in molti casi hanno volto le armi contro i propri ufficiali.

Nguyen Van Hieu ha detto che quattro mila veicoli militari sono stati distrutti, e così pure circa quaranta mezzi da sbarco e battelli fluviali, migliaia di tonnellate di armi e munizioni, e centinaia di milioni di litri di carburante. A parte le armi distrutte, decine di migliaia di armi sono state catturate, quando le forze del FNL hanno occupato i depositi di munizioni, hanno distribuito alla popolazione armi e munizioni. Cinquemila armi sono state catturate da un solo deposito di Saigon, occupato per cinque giorni.

Le barriere di filo spinato dei «villaggi strategici» sono state abbattute, e le autostrade strategiche, specialmente la numero uno, la numero quattordici, la numero nove e la numero quattro, o sono state interrotte o sono controllate dal Fronte.

degli Stati Uniti e riconquistare l'indipendenza e la pace». Quanto alla insurrezione di governi provvisori, Hieu ha detto: «Questo è all'ordine del giorno, ma la formazione di un governo riguarda tutte le forze patriottiche che partecipano all'insurrezione, e il tempo dipende dagli sviluppi della situazione e dai contatti con le altre forze rivoluzionarie».

Interrogato a proposito della «Legge delle forze nazionali e pacifiche» formata a Saigon e Hieu, che offre una mediazione fra gli americani e il FNL, come due potenze belligeranti, per una soluzione pacifica fondata sul ritiro delle truppe americane, lo smantellamento delle installazioni militari, la totale indipendenza del paese e un governo di coalizione con la partecipazione del FNL, Hieu ha dichiarato: «Salutiamo tutti gli organismi patriottici, come è dichiarato nel nostro nuovo programma politico. Siamo pronti a intraprendere un'azione comune con tutte le forze».

Per gli ottanta anni del poeta

Telegramma di Longo a Giuseppe Ungaretti



Posteggiatissimo e in pieno vigore, Giuseppe Ungaretti, che è nato nel 1888 a Alessandria d'Egitto da famiglia lucchese, compie 80 anni.

Al poeta di L'Allegria, Sentimenti del tempo, Poesie disperse, Il dolore, La terra promessa, Un grido e paesaggi, Taccuini del vecchio, che è fra i grandi lirici del nostro tempo, si consagerebbe Luigi Longo ha fatto pervenire il seguente telegramma:

«Voglia accogliere, nel giorno del suo ottantesimo compleanno, i miei auguri più vivi e sentiti, si quali unisco l'espressione di una stima profonda per il contributo umanistico e civile che la sua poesia ha dato e dà non solo all'arricchimento della cultura italiana ma a tutta la società del nostro paese».

che desiderano la riconquista della nostra indipendenza nazionale, il ritorno della pace, e che sono pronte a combattere ora per il ritiro delle forze americane. Studiamo attentamente gli sviluppi politici, e approviamo il contenuto di dichiarazioni come quella della «Legge delle forze nazionali e pacifiche». La questione della formazione di un governo di coalizione deve attendere fino a che il nostro Comitato Centrale abbia studiato questo problema».

Wilfred Burchett

sub enciclopedia del subacqueo



diretta da Alessandro Olschki 40 fascicoli settimanali L. 300 In tutte le edicole

Tutto sulla grande avventura negli abissi del mare: le attrezzature, le tecniche di immersione, la fauna sottomarina, i sistemi di caccia e di ricerca. Centinaia di pagine e di splendide fotografie a colori per rispondere a tutti gli interrogativi e i problemi della caccia subacquea.

Un straordinario volume di itinerari subacquei rilegando gli inserti posti al centro di ogni fascicolo. GRANDE CONCORSO FRA I LETTORI Saranno sorteggiati: battelli pneumatici, motori fuoribordo, attrezzature per pesca subacquea e altri ricchissimi premi. A tutti in omaggio due grandi tavole a colori. SADEA/SANSONI EDITORI

A proposito di un'intervista cubana

Riprendiamo da «Rinascita» questa nota del compagno Luca Pavolini, direttore della rivista, rientrato recentemente da Cuba.

l'unità. Ecco dunque l'esigenza italiana ha compiuto e compie il proprio dovere internazionale. Sorprende che si sia a Cuba chi queste cose le ignora.

Ma è un altro tipo di provincialismo, che consiste nel misurare tutto sul proprio metro esclusivo, nel ripetere perfino inutilmente le condizioni in cui gli altri si battono, nel giudicare uomini e cose attraverso lo specchio deformante di una propria ottica prestabilita. Allora il dibattito diventa attacco immotivato, e al concreto esame dei fatti si sostituisce il bianco-nero, il bene-o-male. Questo sistema non possiamo accettarlo.

Un commento della Confederazione all'incontro «Triangolare»

Occupazione: la CGIL chiede organiche misure

Apprezzamenti positivi per l'accogliimento di giudizi e indicazioni avanzati unitariamente dai sindacati - Manca però la definizione degli strumenti necessari al superamento dell'attuale grave situazione

L'Alleanza dopo Rimini

Un programma per far avanzare i contadini

Intervista con Attilio Esposto

Il 2, 3 e 4 febbraio si è svolta a Rimini la conferenza nazionale dei contadini...

La nostra opinione è che a Rimini abbiano fatto un buon lavoro sul cammino che ci siamo proposti per elevare la qualità e la caratterizzazione...

Il compito affidato all'assemblea di Rimini è stato assolto con il più schietto e concreto impegno...

Quali sono gli impegni più urgenti nella attività dell'Alleanza? Abbiamo di fronte un anno di difficili lotte...

Le esperienze delle lotte condotte dall'Alleanza convalidano la vostra piattaforma? Certamente. Le lunghe lotte del 1967 ed i successi conseguiti nel settore biotico...

del foraggi e grana) sono la dimostrazione che siamo in grado di risolvere...

Si tratta di schierare i produttori contadini nella contestazione e nella lotta contro la grande concentrazione finanziaria...

La prossima campagna elettorale comporta dei problemi per la azione dell'Alleanza? Rimini abbiamo unanimemente affermato...

Per quanto riguarda in particolare la funzione della industria di Stato, che la CGIL considera un cardine di una politica meridionalistica...

La CGIL si ferma ancora una volta su una questione di interesse che la cosiddetta contrattazione con le grandi imprese...

A commento della conferenza triangolare sull'occupazione la CGIL ha riassunto il suo giudizio in una nota diffusa ieri sera...

La CGIL apprezza che tali giudizi e indicazioni siano stati progressivamente acquisiti dalla conferenza e dal rapporto conclusivo...

Inoltre la CGIL ha rilevato e rileva che le indicazioni contenute nel rapporto e che in qualche caso vanno al di là delle formulazioni del piano...

La giornata di lotta, iniziata questa mattina con il corteo in piazza, si è conclusa con una manifestazione di protesta...

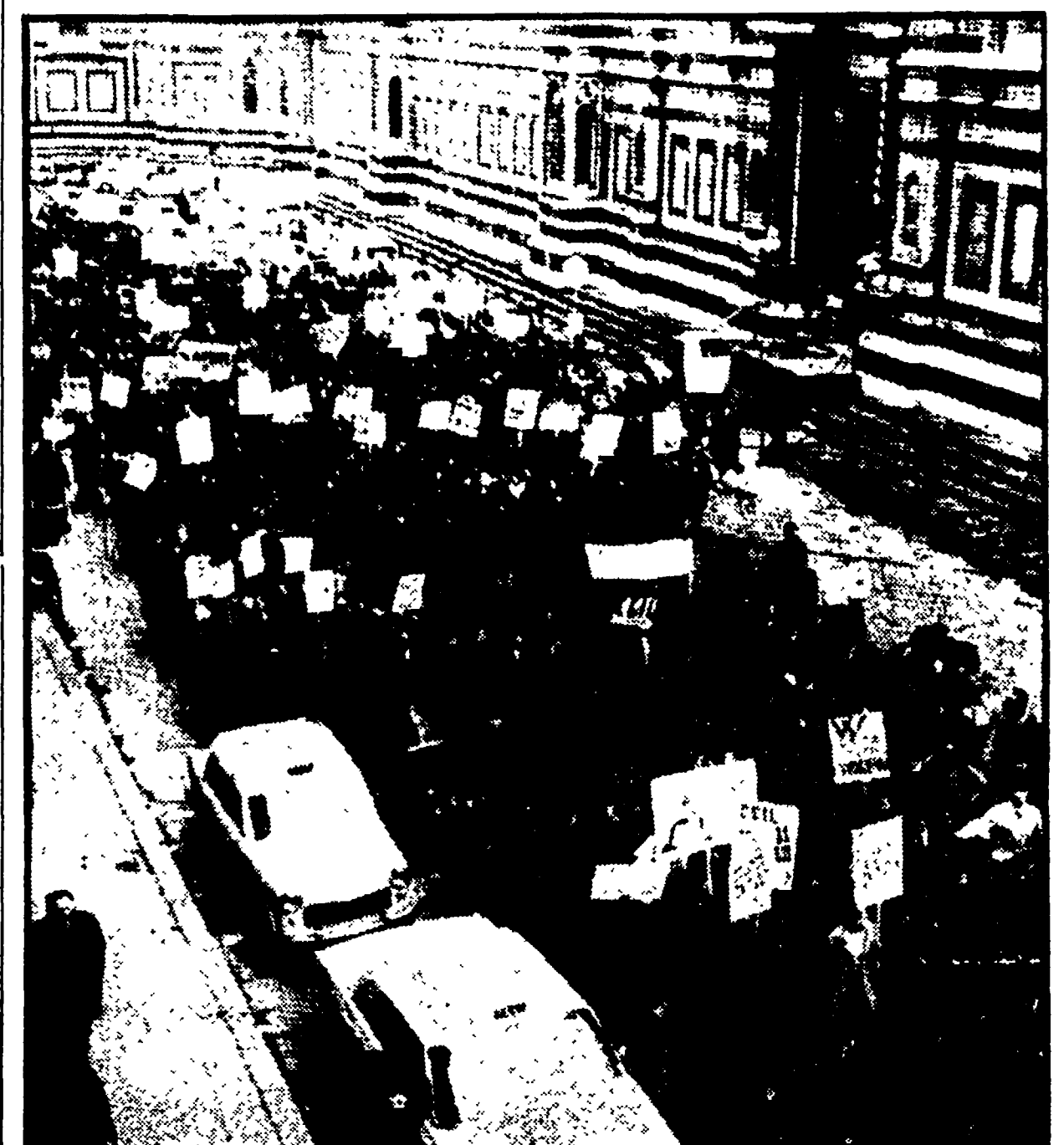
Una delegazione della CGIL è partita lunedì scorso per il Cairo, su invito della Confederazione internazionale dei sindacati arabi...

Il governo mentre nega l'aumento delle pensioni regala miliardi ai monopoli

Battaglia del PCI alla Camera contro la legge sulle fusioni

Verrebbero prorogate le agevolazioni fiscali per le società che si concentrano - La Montedison in questo modo non pagò 46 miliardi - Gli interventi dei compagni Cataldo, Bastianelli e Raffaelli - Si vorrebbe far approvare anche il decreto sui massimali col quale si regalano 200 miliardi alle grandi aziende

Hanno bloccato Firenze per un'ora



Le ragazze delle confezioni in corteo nel centro di Firenze

Per rompere il pesante sfruttamento

Meno lavoro e più salario reclamano le confezioniste

Dura reazione del padronato toscano alle richieste contrattuali. I discorsi dei sindacalisti al Palagio di Parte Guelfa

Dalla nostra redazione FIRENZE, 9. Le confezioniste hanno visto oggi una giornata di lotta indimenticabile. Migliaia di lavoratrici di Firenze...

Delegazione della CGIL in Egitto

Una delegazione della CGIL è partita lunedì scorso per il Cairo, su invito della Confederazione internazionale dei sindacati arabi...

Il 29 febbraio la conferenza stampa CGIL

L'annuale conferenza stampa del segretario generale della CGIL, on. Agostino Novelli, si svolgerà giovedì 29 febbraio...

Per tutta la seduta di ieri alla Camera i deputati comunisti hanno proseguito la battaglia, avviata due giorni fa...

Di qui la tenace battaglia iniziata dal gruppo comunista. Ieri hanno parlato i compagni CATALDO, BASTIANELLI e RAFFAELLI...

Il compagno Bastianelli si è soffermato sul fatto che era stato elaborato un disegno di legge sulla concorrenza...

Queste le informazioni del sindacato. Ma intanto le cose sono andate abbastanza avanti. Il Consiglio superiore delle telecomunicazioni, ad esempio...

Telefoni: compromessa l'Azienda di Stato?

La vertenza dei telefonisti di Stato è giunta ad un punto che si può definire aperto a cordiali negoziati. Le rappresentanti della CGIL, CISL e UIL, accompagnate dai dirigenti dei sindacati di categoria...

Altra voce espresa dal Consiglio delle telecomunicazioni sarebbe quello di consentire alla SIP di costituirsi tutti i mezzi di trasmissione necessari, compresi...

Iniziativa del PCI per i danneggiati dell'assicuratrice «Mediterranea»

Il gruppo dei deputati comunisti ha presentato alla Camera una proposta di legge per la definizione delle pendenze in atto riguardanti gli assicurati della «Mediterranea»...

Con la proposta di legge (di cui è primo firmatario il compagno Barca) i deputati comunisti chiedono la emanazione di un provvedimento ad hoc...

Il compagno Bastianelli si è soffermato sul fatto che era stato elaborato un disegno di legge sulla concorrenza...

La Commissione Lavoro della Camera dovrà definire, nel corso della prossima settimana, l'iter del progetto di legge unitario...

Incontro interlocutorio sindacati-ministro

Il problema, a questo punto, non sarebbe più né tecnico, né amministrativo, ma politico e pertanto di competenza del Parlamento...

Il problema, a questo punto, non sarebbe più né tecnico, né amministrativo, ma politico e pertanto di competenza del Parlamento...

Primo accordo a favore dei dipendenti Enti locali

Primo accordo a favore dei dipendenti Enti locali

I sindacati degli enti locali hanno avuto ieri un incontro col ministro Spadolini...

Finanziari: rinviato l'inizio dello sciopero

Lo sciopero a tempo indifferenziato dei finanziari è stato rinviato dal 13 al 16 febbraio. La decisione - informa un comunicato - è stata presa in seguito...

«I sindacati - è detto nel comunicato - auspicano che i responsabili del governo sulla base del testo del progetto di legge...

La Commissione Lavoro della Camera dovrà definire, nel corso della prossima settimana, l'iter del progetto di legge unitario...

Il problema, a questo punto, non sarebbe più né tecnico, né amministrativo, ma politico e pertanto di competenza del Parlamento...

Respinte le proposte del PCI

Il governo fa pagare ancora molto cara l'assistenza agli emigrati in Svizzera. Secca replica del compagno Lizzero alle falsificazioni del sottosegretario Oliva...

Il problema, a questo punto, non sarebbe più né tecnico, né amministrativo, ma politico e pertanto di competenza del Parlamento...

Lo scandalo che ha mandato in galera Petrucci

Assurda tragedia a Taranto per sedare una lite

Il magistrato sequestra altri documenti ONMI

«Mani in alto»: l'altro, per tutta risposta, si è girato ed ha fatto fuoco colpendo mortalmente. Prima di spirare, però, la vittima ha trovato la forza di sparare a sua volta ferendo l'altro al viso e al torace. Protagonisti di questa assurda tragedia sono due poliziotti: un agente della stradale (il ferito) ed un brigadiere della squadra mobile (il morto). Entrambi erano in borghese: la circostanza, tuttavia, non può giustificare la sparatoria, come hanno tentato di fare i dirigenti della questura di Taranto. La vittima si chiama Domenico Pellegrino; il ferito Giuseppe Argentieri. Entrambi stavano partecipando ad un'azione nel rione Italia, alla periferia della città.

SI SPARANO FRA POLIZIOTTI
Scambiato per rapinatore uccide il collega che vuole disarmarlo

È stato a questo punto che è arrivato il Pellegrino. Il brigadiere ha pensato ad una rapina. Ha visto un uomo che teneva inchiodato con la pistola un altro, ha pensato che fossero entrambi coinvolti nell'episodio. Era in borghese, come l'Argentieri. Ha intimato il morto di alzare le mani. Non ha avuto il tempo di rendersi conto di quanto stesse accadendo. L'altro, infatti, si è voltato ed ha fatto fuoco con la pistola d'ordinanza.

È stato a questo punto che è arrivato il Pellegrino. Il brigadiere ha pensato ad una rapina. Ha visto un uomo che teneva inchiodato con la pistola un altro, ha pensato che fossero entrambi coinvolti nell'episodio. Era in borghese, come l'Argentieri. Ha intimato il morto di alzare le mani. Non ha avuto il tempo di rendersi conto di quanto stesse accadendo. L'altro, infatti, si è voltato ed ha fatto fuoco con la pistola d'ordinanza.

È stato a questo punto che è arrivato il Pellegrino. Il brigadiere ha pensato ad una rapina. Ha visto un uomo che teneva inchiodato con la pistola un altro, ha pensato che fossero entrambi coinvolti nell'episodio. Era in borghese, come l'Argentieri. Ha intimato il morto di alzare le mani. Non ha avuto il tempo di rendersi conto di quanto stesse accadendo. L'altro, infatti, si è voltato ed ha fatto fuoco con la pistola d'ordinanza.

È stato a questo punto che è arrivato il Pellegrino. Il brigadiere ha pensato ad una rapina. Ha visto un uomo che teneva inchiodato con la pistola un altro, ha pensato che fossero entrambi coinvolti nell'episodio. Era in borghese, come l'Argentieri. Ha intimato il morto di alzare le mani. Non ha avuto il tempo di rendersi conto di quanto stesse accadendo. L'altro, infatti, si è voltato ed ha fatto fuoco con la pistola d'ordinanza.

Ripescato al largo di Alghero

Mistero sul cadavere di un uomo-rana

Era uno dei marinai del «Minerve» affondato o un agente segreto?

SASSARI, 9. Mistero intorno al corpo di un uomo ripescato nelle acque del golfo di Portoferro, a circa 50 chilometri da Alghero. Si tratta di un giovane biondo, dall'apparente età di 25 anni. Potrebbe trattarsi, secondo le prime ipotesi, di un marinaio del sottomarino francese «Minerve», scomparso in mare, oppure di una spia uccisa nell'adempimento delle proprie funzioni. Il giallo di Alghero è ora al centro delle indagini della polizia, dei carabinieri, del controspionaggio e dell'Intervall. Effettivamente, i pochi dati raccolti fino a questo momento dagli inquirenti, lasciano pensare ad una vicenda tutt'altro che chiara. Il cadavere era stato avvistato, mercoledì scorso da alcuni pescatori. Solo ieri era stato recuperato, a causa di una serie di difficoltà incontrate dai sommozzatori. Il corpo era stato subito trasferito nell'obitorio del cimitero di Alghero dove il prete dott. Sini, assistito da un medico e dal cancelliere, aveva portato a termine una prima poliziotica. Poco dopo, gli uomini della polizia scientifica avevano effettuato i rilievi fotografici, fotografici e prelevato le impronte digitali. Un fonogramma e dati raccolti era stato quindi trasmesso in Francia, Belgio

La Guardia di Finanza, per ordine del giudice istruttore Giulio Franco, ha sequestrato altri libri contabili dell'ONMI. Il sequestro apre la strada a nuove ampie indagini sulla gestione dell'Opera nazionale maternità e infanzia, uno scario che ha già portato all'arresto dell'ex sindaco di Roma, Amerigo Petrucci, di Dario Morgantini, altro notevole democristiano della capitale, e all'incriminazione di Ettore Ponti, già presidente della Provincia. I libri sequestrati — è stato precisato ieri anche se in forma ufficiosa al Palazzo — riguardano il primo periodo della gestione Petrucci, il quale divenne commissario dell'ONMI il 4 dicembre del 1957. Ma alcuni documenti si riferiscono a un periodo ancora precedente, allorché commissario era l'ex prefetto Vicomini. Il magistrato a questo punto, è costretto ad indagare anche sui metodi di nomina dei vari democristiani che si sono succeduti nella contesa poltrona di commissario della federazione romana dell'ONMI.

La Sanità sembra rassegnarsi alla media annua di 1000-1500 casi

Gli indumenti che gli sono stati trovati indosso sono: un paio di pantaloni blu scuri da marinaio ed uno slip sul quale è leggibile il nome di una fabbrica belga. Sopra agli indumenti, il misterioso giovane biondo portava pantaloni, cuffia e scarpe di gomma da sommozzatore, tutto di fabbricazione svedese ed evidentemente prodotto da un'azienda di Goleborg. Sui pantaloni c'è un cerchietto con uno scualo nero al centro. Le calze, stranamente, sono grigie, ma una con l'orlo rosso e l'altra con l'orlo giallo-blu. Nelle tasche è stato trovato un fazzoletto. La morte dello sconosciuto risalirebbe a dieci giorni fa. L'abbigliamento è quello classico degli uomini-rana ed è da escludere che si tratti di un «sub» o di un marittimo caduto da un mercantile. Potrebbe invece trattarsi di un uomo del «Minerve» fatto uscire dal sottomarino, nel disperato tentativo di cercare soccorso. Non è da escludere nemmeno che si tratti di un legionario fuggito dalla Corsica o di un misterioso uomo-rana impegnato in un'operazione di spionaggio.

Alla meningite oppongono statistiche

Due nuovi casi a Palermo - A Catania i ricoverati sono ormai diciotto - Colpiti sei militari e una donna a Roma e due studentesse brasiliane a Milano - La situazione in Calabria, in Sardegna, in Umbria e in Toscana



PALERMO — Un'immagine delle code dinanzi alle farmacie per l'acquisto di sulfamidici (Telefoto A.P.—L'Unità)

Ogni anno in Italia si verificano 1000-1500 casi di meningite cerebro-spinale. Poiché l'andamento della malattia presenta anche quest'anno l'abituale incremento stagionale, soprattutto nei mesi sensibili aumenti in alcune province della Sicilia e dell'Italia meridionale, e non si discosta dalla cifra media indicata dalle statistiche «non può e non deve esserci allarme». Questo giudizio, già ripetuto nei giorni scorsi dalla Sanità, è stato ribadito a conclusione di una riunione convocata dal ministro Mariotti ed alla quale hanno partecipato i professori Colarizi e Rittasi, direttore della Clinica pediatrica e della Clinica delle malattie infettive dell'Università di Roma, il professor Gennaro, direttore dell'Istituto d'igiene della stessa università e il gen. Iadecava, direttore generale della Sanità militare.

Vivace dibattito alla Casa della cultura a Roma

A confronto sul trapianto del cuore le tesi dei biologi e dei chirurghi

I motivi del dissenso — Gli interventi dei professori Favilli e Stefanini

Tra biologi e chirurghi c'è un dissidio netto ed anche abbastanza aspro a proposito dei trapianti di cuore, anche se un incontro ed una collaborazione — positivo frutto di questo scambio di pareri — sono stati possibili nella attuazione del trapianto di rene.

Se ne è avuto una vivace testimonianza nel dibattito alla Casa della Cultura dove, moderato dal prof. Giovanni Favilli, direttore dell'Istituto di patologia degli organi e dei tessuti, e il prof. Paride Stefanini, direttore della seconda clinica chirurgica dell'Università di Roma. Terzo interlocutore il prof. Severino Delogu, professore di organizzazione sanitaria all'Università di Bari.

Banditi in Sardegna

Sequestrano per errore un poveraccio

Lo hanno rilasciato subito - Momenti di terrore sulla corriera bloccata

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 9. Un altro tentativo di sequestro è fallito in Sardegna. Si trattava di un tentativo di rapire il facoltoso commerciante di Agnada di Nooneli, Tore Camboli; hanno invece fermato un pensionato, Raffaele Sanna. Questi, su un'auto guidata da Giulio Moi, di 43 anni, si stava recando da Oristano a Mogorella per trasportare alcune lastre di eternit e altro materiale necessario alla riparazione di una cassetta di sua proprietà. A qualche chilometro dall'abitato di Villanueva, in una curva, quattro uomini armati e mascherati intimavano l'alt. La macchina si è fermata. Uno dei banditi ha invitato l'autista a scendere i fari, quindi ha detto con tono deciso: «Da te non togliamo niente. Sappiamo che sei un poveraccio», il bersaglio era l'altro, scambiato per il commerciante di cerchio. «Non sono quello che cercate — è stata

Per i profughi del terremoto

Ora biglietti gratuiti per tornare in Sicilia

REGISTRATE A MESSINA 3 NUOVE SCOSSE SISMICHE

Potranno rientrare gratuitamente in Sicilia gli scampati dal terremoto che attualmente si trovano a Milano e nei dintorni. La direzione compartimentale delle ferrovie di Milano ha iniziato ieri la distribuzione che continuerà fino al 30 febbraio di biglietti gratuiti di seconda classe per la Sicilia ai profughi che desiderano rientrare nella loro casa. È sufficiente che gli interessati presentino un certificato rilasciato dai comandi di provvisoria residenza, che attesti la loro qualifica di profughi dalle zone sinistrate. Il provvedimento pone finalmente rimedio all'assurda spinta all'emigrazione che nei primi giorni del sisma fu data dalle autorità regionali e centrali con la concessione di biglietti gratuiti di sola andata per Milano. Ieri tre nuove scosse sismiche sono state registrate dai sismografi dell'Istituto geofisico di Messina. La prima e la seconda, comprese fra il terzo e quarto grado della scala Mercalli, sono state rilevate dagli strumenti rispettivamente alle ore 20,8 e alle 22,8. La terza fra il quarto e il quinto grado, poco dopo la mezzanotte.

PER IL TERREMOTO

Agrigento: gravi i danni ai templi

È certo ormai che i danni del terremoto riscontrati nella Valle dei Templi di Agrigento appaiono più gravi di quel che in un primo tempo sembrasse. Questo è quanto si ritiene in ambienti responsabili dopo l'ispezione effettuata nei giorni scorsi da una commissione di funzionari del ministero della Pubblica Istruzione che aveva il compito di accertare i danni subiti in seguito al terremoto dal patrimonio artistico della Sicilia occidentale. D'altra parte non è stato possibile definire ancora la situazione, perché la terra continua a tremare e per la particolarità delle costruzioni. La Valle dei Templi è un complesso archeologico unico al mondo: cui sono riunite le tracce della nascita della potenza (581 a.C.) e del declino di Akragas, la più recente delle colonie greche fondate in Sicilia. Vi sorgono templi, di stile dorico, alcuni giunti fino a noi quasi intatti, almeno nella pianta e nelle strutture perimetrali; un gruppo di edifici il cui inizio di costruzione può essere fissato intorno al 480 a.C., che comprende il tempio di Demetra, il tempio di Atena, in massima parte perduto, l'Olympion, un colosso in pietra ancora abbastanza imponente. Il più antico dei templi, costruito verso la fine del VI secolo è il cosiddetto Herakleion.

VIE NUOVE
LE GRANDI EPOEE
HO CI MIN
Una vita leggendaria narrata per immagini, testi e documenti
IN TUTTE LE EDICOLE
12 inserti settimanali a colori

Documentata denuncia del PCI in Campidoglio

Dilagano le lottizzazioni abusive E il Comune sta a guardare

Sulla Tuscolana e sulla Casilina comanda la speculazione - Il bilancio preventivo discusso entro marzo



La lottizzazione abusiva sulla Tuscolana in zona destinata dal piano regolatore ad Agro (zona H). Proprietario il fratello del cardinale Micara.

GIARDINI A TOR DI MEZZAVIA VENDITA - LOTTI... TEL. 6130295

Le lottizzazioni abusive dilagano: gli speculatori fanno il bello e il cattivo tempo, violano apertamente il piano regolatore e la Giunta sta a guardare.

Allo borgata Finocchio, al 18 km km. della Casilina, 14 ettari di proprietà De Francischi destinati dal piano regolatore a verde pubblico vengono lottizzati abusivamente.

Il compagno Gigliotti, responsabile del bilancio preventivo discusso entro marzo, ha sottolineato che ogni ritardo nell'approvazione di tale documento grava enormemente sul bilancio comunale già disastrosato.

Sospeso lo sciopero degli ausiliari capitolini

Lo sciopero dei liberi professionisti capitolini proclamato ad oltranza dal 5 febbraio, è stato sospeso.

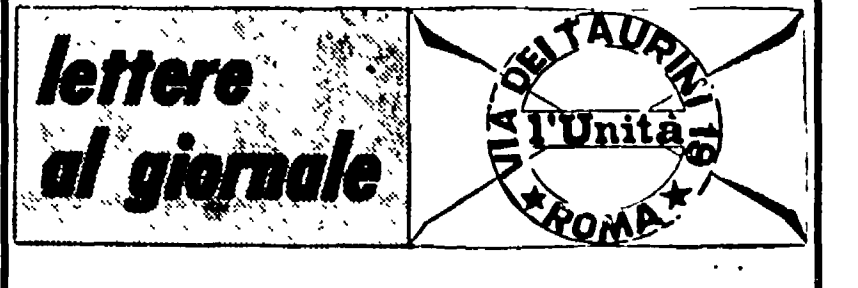
CLEDCA: corteo ai ministeri

Bifendono il lavoro



Il corteo dei lavoratori della Cledca.

I sessanta operai della Cledca, una fabbrica che recentemente è passata sotto il controllo dell'ENI, sono in sciopero da lunedì per difendere il loro lavoro.



Che cosa pensano i lettori sui trapianti del cuore

L'interrogativo di un medico: progresso della scienza o ambizioni caratteristiche?

Alcune considerazioni dopo il secondo trapianto di cuore. La vita, la morte, la deontologia professionale, questi concetti che sino a dieci anni fa erano perfettamente chiari a noi medici, ormai sembrano dissolversi in un'ambiguità e dissacrare l'analisi spietatamente condotta in termini scientifici e in nome del progresso.

Ma, oggi, abbiamo il diritto e il dovere di chiedere al medico di non correre ad un paziente di colore che dovesse donare il cuore a Blair? Qual era lo stato delle dottrine etiche e morali che lo chi ha partecipato alla guerra partigiana, alla lotta armata di liberazione, sa bene quale importanza abbia avuto il silenzio delle popolazioni verso i tedeschi e i fascisti.

SCHERMI E RIBALTE

« Giselle » al Teatro dell'Opera

FILMSTUDIO 70 Via degli Orti d'Alibert 1,3 (Via Lungara) ore 19 e 21,30

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) The Man With The Green Car...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi:

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

LONTANO DAL VIETNAM

ULISSE: Gungala la vergine della giungla, con R. Swan

COMITATO DIRETTIVO convocato per lunedì 12 alle 9,30 in Federazione...

Esprime il consenso all'operato del professor Barnard e dei suoi collaboratori

CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1,3) ore 19 e 21,30

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi:

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

LONTANO DAL VIETNAM

ULISSE: Gungala la vergine della giungla, con R. Swan

COMITATO DIRETTIVO convocato per lunedì 12 alle 9,30 in Federazione...

Esprime il consenso all'operato del professor Barnard e dei suoi collaboratori

TEATRI ARLECCHINO

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1,3) ore 19 e 21,30

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi:

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

LONTANO DAL VIETNAM

ULISSE: Gungala la vergine della giungla, con R. Swan

COMITATO DIRETTIVO convocato per lunedì 12 alle 9,30 in Federazione...

Esprime il consenso all'operato del professor Barnard e dei suoi collaboratori

TEATRI ARLECCHINO

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1,3) ore 19 e 21,30

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi:

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

LONTANO DAL VIETNAM

ULISSE: Gungala la vergine della giungla, con R. Swan

COMITATO DIRETTIVO convocato per lunedì 12 alle 9,30 in Federazione...

Esprime il consenso all'operato del professor Barnard e dei suoi collaboratori

TEATRI ARLECCHINO

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1,3) ore 19 e 21,30

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi:

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

LONTANO DAL VIETNAM

ULISSE: Gungala la vergine della giungla, con R. Swan

COMITATO DIRETTIVO convocato per lunedì 12 alle 9,30 in Federazione...

Esprime il consenso all'operato del professor Barnard e dei suoi collaboratori

TEATRI ARLECCHINO

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1,3) ore 19 e 21,30

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi:

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

LONTANO DAL VIETNAM

ULISSE: Gungala la vergine della giungla, con R. Swan

COMITATO DIRETTIVO convocato per lunedì 12 alle 9,30 in Federazione...

Esprime il consenso all'operato del professor Barnard e dei suoi collaboratori

TEATRI ARLECCHINO

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1,3) ore 19 e 21,30

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi:

ARALDO: Il figlio di Diano, con G. Madison (VM 14) A

LONTANO DAL VIETNAM

ULISSE: Gungala la vergine della giungla, con R. Swan

COMITATO DIRETTIVO convocato per lunedì 12 alle 9,30 in Federazione...

Esprime il consenso all'operato del professor Barnard e dei suoi collaboratori

MANTOVA

Il centro-sinistra fa acqua. Lo schieramento unitario si estende e si rafforza

Il recente accordo fra il PCI e il PSIUP trova il pieno appoggio del MAS - Sinistra e Movimento giovanile dc ammettono che il centro-sinistra ha deluso tutte le aspettative

Dal nostro inviato

MANTOVA, 9

Che il centro-sinistra, a Mantova, faccia acqua lo affermano gli stessi esponenti dei partiti che di questa coalizione fanno parte. Basta rifarsi ai documenti ufficiali...

ge che, per la prima volta a Mantova, una mozione di sinistra ha raccolto oltre il 30 per cento dei voti...

La base si esprime in forme vigorose trovando una eco negli stessi vertici del Partito. Recentemente, dopo la sostituzione dei due cosegretari...

L'appello di Parri e l'accordo PCI-PSIUP

Iniziativa unitarie in tutto il Piemonte

Il discorso sulla nuova unità delle sinistre ha già acquistato concretezza - Decine di adesioni ed impegni per le prossime elezioni

Dalla nostra redazione

TORINO, 9

Dichiarazioni, incontri, prese di posizione e iniziative si moltiplicano a Torino e nella intera regione piemontese.

PSI) al comune di Castelletto Ticino, Giovanni Stufa e Pierino Barberi, la dottoressa Maria Ferrar, Tavo, Cardinalli, i membri di G. L. Alfano, Marcello Ferrari e Umberto Bergamaschi...

La larga eco ottenuta dall'appello lanciato da Parri ne è una inequivocabile dimostrazione. Ce ne parla la compagna Ida Romagnoli...

In provincia di Novara - la terra in cui visse la sua straordinaria vita - la repubblica partigiana del '44 - un appello di Maurizio si è avuto un'eco vastissima.

La provincia di Alessandria ha anch'essa un elenco ricchissimo di adesioni all'appello del senatore Parri...

Chiediamo ora alla compagna Romagnoli quali siano le figure di maggiore spicco che aderiscono al Movimento.

Un de Feo all'Università

Non soddisfatto d'aver meritato la recente qualifica di colonnello dei marines (ad honorem), Italo de Feo punta ora a più in alto: vuole diventare un professore universitario.

Una vera e propria squallida di guerra; un'incantazione a mettere a posto, e così i sistemi usati a Firenze forse, quella « infima minoranza » di facinatori che sono gli studenti italiani tra i quali anche quelli del PSU, n.d.r.

Tre negri uccisi dalla polizia

Gli agenti aprono il fuoco, a Orangeburg, contro un gruppo di giovanissimi studenti negri che erano entrati nel campus dell'Università - 50 feriti - Mobilitata la Guardia Nazionale - Il governatore dichiara lo stato d'emergenza e il coprifuoco



ORANGEBURG - I corpi di due dei giovani dimostranti negri uccisi dalla polizia giacciono a terra, sul « campus » dell'Università (Telefoto A.P. - L'Unità)

Fanfani ad Algeri in visita ufficiale

Discuterà i rapporti fra i due Paesi e la situazione nel Mediterraneo. Ampie prospettive di collaborazione economica

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 9

L'on. Fanfani è giunto questa sera ad Algeri, primo ministro della Repubblica francese e ministro dell'Industria e dell'Energia.

Importanti colloqui col Presidente Bumedien e con quattro ministri algerini: Buteflika, ministro degli Esteri; Medeghri, ministro degli Interni; Taleb, ministro dell'Industria nazionale e Abdesslam Belaid, ministro dell'Industria e dell'Energia.

La visita dell'on. Fanfani potrebbe facilitare uno sviluppo economico della relazione politica, culturale ed economica tra i due Paesi.

La DC vuole insabbiare la legge sulla cedolare vaticana

La DC punta decisamente all'insabbiamento del disegno di legge...

« Siamo tutti convinti - mi dice la compagna Romagnoli - di poter dare il nostro contributo... »

« Siamo tutti convinti - mi dice la compagna Romagnoli - di poter dare il nostro contributo... »

Nostro servizio

ORANGEBURG (Carolina del sud), 9.

La polizia ha aperto il fuoco contro un gruppo di studenti negri che manifestavano nei pressi dell'Università di Stato di Orangeburg...

Per quattro giorni si erano avuti per le strade incidenti e tafferugli tra dimostranti negri da un lato, polizia e razzisti dall'altro...

Leri sera, nel quadro di questa battaglia ingaggiata per i loro diritti civili...

Coinvolti amici di Humphrey Scandalo con i fondi degli « aiuti » USA

Rivelazioni del « Washington Post » - Una segretaria troppo zelante a Bruxelles

WASHINGTON, 9

La capitale americana è a ruotone per uno scandalo di gravi proporzioni, al centro del quale vi sono quattro alti funzionari dell'AID...

stretto collaboratore di Humphrey, avrebbe avuto una parte di primo piano in una transazione effettuata in India e attualmente oggetto di inchiesta.

ATENE, 9.

Portavoce dell'opposizione nella capitale greca smentiscono le informazioni recentemente pubblicate sulla stampa europea...

Director: MAURIZIO FERRARA

Advertisement for 'L'UNITA' newspaper, providing details about subscriptions, prices, and contact information.

Rinascita da oggi nelle edicole

- Vietnam: i pesci nel mare (editoriale di Luca Pavolini)
● A proposito di un'intervista cubana (l. pa.)
● Un articolo di Luigi Longo sui discorsi di Rumor e Piccoli e sul « dialogo » fra DC e PCI

Osservatorio economico

- Redditi
● Salari
● Occupazione
● Emigrazione
● Investimenti
● Industrie
● Agricoltura
● Scuola
● Consumi
● Condizioni di vita

Articoli di Eugenio Peggio, Napoleone Colajanni, Giuseppe Vitale, Enzo Forni, Osvaldo Sanguigni, Mario Spinella

Un appello

Salvate i monumenti di Hue

Amici storici dell'arte hanno inviato un telegramma al ministro delle Pubblica Istruzione...

Loris Gallico

Ibio Paolucci

c. d. s.

Terrificante testimonianza di un giornalista americano dal Sud Vietnam

DALLA 1ª PAGINA

La spietata distruzione di due città

Westmoreland

festivamente posto termine ai bombardamenti e a tutti gli altri atti di guerra contro la RDV...

superstiti «indigeni» sfuggiti alla conquista del vicino campo di Lang Vei...

Rassegna internazionale Il prezzo dell'aggressione

E così è toccato di leggere ieri, su un giornale che si definisce di sinistra, la stolidità secondo cui il Vietnam non sarebbe che il punto d'incontro...

La seconda tesi è infame. «Escalation viet-comunista? Abbiamo sotto gli occhi alcuni dati relativi alla potenza delle forze americane impegnate nel Vietnam...

ti i modi o attraverso tutti i canali, solennemente dichiarando che una concreta accettazione americana di questa prospettiva avrebbe senz'altro...

Per scorpioni e guerriglieri da Vinh Long e Ben Tre, gli americani bombardarono e incendiarono gli abitati con aerei, elicotteri, navi, cannoni: massacrarono migliaia di abitanti, rasero al suolo tutte le case - Napalm sui profughi

Pubblichiamo un altro servizio speciale del corrispondente dell'Associated Press nel Vietnam del Sud, Peter Arnett. Anche stavolta, ovviamente, Arnett esprime un punto di vista americano che tende a giustificare le terribili distruzioni e i crudi massacri delle popolazioni civili...

bombe al napalm, razzi, vari tipi di bombe antiumano e proiettili di artiglieria da 105 e 155 mm.

tacco di cacciabombardieri. I quartieri poveri a nord e a ovest di Ben Tre subirono la stessa sorte sotto il fuoco implacabile dell'artiglieria che sparava dalla base di Goud Tam...

tura per i civili. Nella estrema confusione che si crea in questi casi, la gente non sa dove si trovano le linee, non sa dove nascondersi.

VINH LONG. 9. Mai la furia della guerra vietnamita ha toccato punta così atroci come nella scorsa settimana quando l'improvvisa offensiva comunista di Vinh Long ha travolto i maggiori centri del Vietnam meridionale...

Ma la furia della guerra vietnamita ha toccato punta così atroci come nella scorsa settimana quando l'improvvisa offensiva comunista di Vinh Long ha travolto i maggiori centri del Vietnam meridionale...

Ma la furia della guerra vietnamita ha toccato punta così atroci come nella scorsa settimana quando l'improvvisa offensiva comunista di Vinh Long ha travolto i maggiori centri del Vietnam meridionale...

Ma la furia della guerra vietnamita ha toccato punta così atroci come nella scorsa settimana quando l'improvvisa offensiva comunista di Vinh Long ha travolto i maggiori centri del Vietnam meridionale...

Con la partecipazione di tutte le forze democratiche

Parigi manifesta martedì davanti all'ambasciata USA

Altre manifestazioni organizzate in tutta la Francia in appoggio all'FNL - La stampa commenta il fallimento politico e militare degli americani nel Vietnam

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 9. La Confederazione Generale del Lavoro (CGT), il Consiglio parigino del Movimento della pace e la Direzione nazionale del Partito socialista unificato (PSU) hanno deciso oggi di appoggiare la manifestazione indetta per martedì prossimo...

La CGT, accogliendo l'appello alla manifestazione lanciato qualche giorno fa per appoggiare la vittoriosa offensiva del Fronte Nazionale di Liberazione Sud-vietnamita, invita in un suo comunicato tutte le organizzazioni sindacali ad inviare masse delegazioni di lavoratori alle 18.30 del 13 febbraio davanti all'ambasciata degli Stati Uniti...

gignita dalle ultime operazioni, che per contro hanno dimostrato l'impotenza degli americani ad impedire. E che implica la partecipazione e l'appoggio di una parte importante della popolazione sudvietnamita alle operazioni del FNL...

U THANT ANDREBBE A HANOI?

NUOVA DELHI. 9. In seguito al colloquio che il segretario generale dell'ONU ha avuto ieri nella capitale indiana con il console generale della Repubblica democratica del Vietnam, Nguyen Hoa, fonti indiane riferiscono oggi che U Thant avrebbe avanzato nuove proposte in vista di una soluzione negoziata del conflitto vietnamita...

seconda conferenza mondiale dell'ONU per il Commercio e lo Sviluppo, ha dichiarato oggi che la guerra nel Vietnam costituisce un ostacolo alla cooperazione internazionale per lo sviluppo economico e sociale.

shington) per sanare il deficit della loro bilancia dei pagamenti. La situazione è molto grave e dietro per le relazioni economiche internazionali. Egli si è detto stupito per il fatto che la difficoltà invocata dai paesi industrializzati per limitare i loro sforzi a favore dei paesi in via di sviluppo non abbiano loro impedito di concludere l'accordo del Kennedy round per le riduzioni tariffarie.

Alberto Jacoviello

Augusto Pancaldi



SAIGON - Con un ossequo solenne, il «boia di Saigon», capo della polizia mercenaria galea Nguyen Ngoc Loan, contempla da un balcone le macerie della zona sud occidentale, rasata al suolo e carbonizzata dalle bombe americane e dagli incendi.

Centinaia di studenti con bandiere del FNL Assalito a Monaco il «Centro americano»

Era in corso una cerimonia con l'intervento dell'addetto culturale USA a Bonn - Rilasciati i due dirigenti comunisti arrestati a Francoforte

BOSS. 9. Al grido di «Johnson assassino! Ho Ci Mm! Abbasso Johnson!», lanciando petardi e sventolando bandiere del FNL, un folto gruppo di studenti ha fatto irruzione nella sede del «Centro americano» di Monaco di Baviera dove era in corso una cerimonia per l'inaugurazione di una mostra di arte grafica statunitense.

La spietata agghiacciante è senza dubbio quello dei senz'altro che sono sistemati in condizioni pietose in una scuola e in una chiesa trasformate in centri di assistenza. Molti trascorrono il giorno e la notte nelle strade, all'ombra degli edifici.

Schuetz ha vietato un congresso internazionale contro la guerra nel Vietnam, organizzato dalla Federazione degli studenti socialisti per i giorni 17, 18 e 19 febbraio.

Secondo i calcoli americani, la città fu invasa da circa 2500 guerriglieri, tutti le installazioni governative più importanti resero all'assalto e, alla fine, i Vietcong rennero ricacciati ma solo a mezzo di un massiccio volume di fuoco, che, secondo un calcolo approssimativo, significò la morte per un numero di civili compreso fra i cinquecento e mille.

Il numero esatto, probabilmente, non lo sapremo mai», ha dichiarato il colonnello James Dura, comandante della squadra 93 dei consiglieri americani, «molte famiglie rimarranno sepolte per sempre sotto le macerie».

Berlino ovest il borgomastro assunta nella Germania ovest e contro la guerra di Johnson nel Vietnam. Il movimento pacifista, guidato dall'ala più avanzata dell'organizzazione studentesca socialdemocratica, è particolarmente attivo a Berlino ovest, dove la polizia ha effettuato di frequente, anche negli ultimi tempi, pesanti interventi repressivi contro i dimostranti.

Giornale dc

ri) che si traducono in elargizioni di centinaia di miliardi per il padronato.

La Croce Rossa denuncia gli atti inumani nella guerra nel Vietnam

GINEVRA. 9. Il comitato internazionale della Croce Rossa, con sede a Ginevra, ha formulato un pressante appello in favore delle vittime del conflitto vietnamita che il comitato internazionale della Croce Rossa ricorda che «in qualsiasi circostanza i bellicizzeri sono tenuti ad osservare le regole elementari di una umanità universalmente ammessa».

Si è parlato di un articolo di Galloni su Politica, non si ritiene così soddisfatta la sinistra dc. «Noi chiediamo - scrive Galloni - sino a quando una classe politica può difendersi dalle ombre di sospetto sempre più largamente diffuse, o dai colpi sempre più forti che ad alcuni suoi uomini vengono inferti dallo stesso magistrato penale, chiudendosi in se stessa, facendo quadrato, rifiutando od ostacolando una libera, pubblica, approfondita indagine.

Vietnam

tervenire direttamente. Tuttavia, con lo stesso risultato, il FNL e le nuove organizzazioni popolari democratiche mantengono il controllo della città.

Ma, a giudicare da un articolo di Galloni su Politica, non si ritiene così soddisfatta la sinistra dc. «Noi chiediamo - scrive Galloni - sino a quando una classe politica può difendersi dalle ombre di sospetto sempre più largamente diffuse, o dai colpi sempre più forti che ad alcuni suoi uomini vengono inferti dallo stesso magistrato penale, chiudendosi in se stessa, facendo quadrato, rifiutando od ostacolando una libera, pubblica, approfondita indagine.

DIREZIONE DC

Si è parlato di un articolo di Galloni su Politica, non si ritiene così soddisfatta la sinistra dc. «Noi chiediamo - scrive Galloni - sino a quando una classe politica può difendersi dalle ombre di sospetto sempre più largamente diffuse, o dai colpi sempre più forti che ad alcuni suoi uomini vengono inferti dallo stesso magistrato penale, chiudendosi in se stessa, facendo quadrato, rifiutando od ostacolando una libera, pubblica, approfondita indagine.

Vietnam

tervenire direttamente. Tuttavia, con lo stesso risultato, il FNL e le nuove organizzazioni popolari democratiche mantengono il controllo della città.

Ma, a giudicare da un articolo di Galloni su Politica, non si ritiene così soddisfatta la sinistra dc. «Noi chiediamo - scrive Galloni - sino a quando una classe politica può difendersi dalle ombre di sospetto sempre più largamente diffuse, o dai colpi sempre più forti che ad alcuni suoi uomini vengono inferti dallo stesso magistrato penale, chiudendosi in se stessa, facendo quadrato, rifiutando od ostacolando una libera, pubblica, approfondita indagine.

Reggio Calabria: completo disinteresse del Comune

ABRUZZO: un altro clamoroso esempio del fallimento della politica di centrosinistra

Caos amministrativo ai Ricoveri riuniti

Le entrate sono ingenti, per l'assistenza ai ricoverati si spende solo l'indispensabile ma l'ente è sempre in deficit



Il dottor Quattrone

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 9. Un'antica istituzione di beneficenza, i « Ricoveri riuniti », è da molti anni gestita nei più comodi disordini amministrativi e contabili: così accade che, nonostante il ricco patrimonio e la limitata attività assistenziale, il bilancio ufficiale, raggiunto un deficit di circa 35-40 milioni di lire. In realtà, i Ricoveri riuniti possiedono un invidiabile patrimonio: fra i ospiti più importanti si citano l'Hotel « Miramar », il più grosso albergo cittadino di 2ª categoria, gli edifici dell'Istituto ottopedico, vari palazzi, bergamotti ed agrumi. Insomma, beni assai rispettabili e, comunque, tali — se saggiamente amministrati — da consentire al 130 ospiti persino di crociera. Invece, i vecchi ricoverati vengono lasciati vegetare: sono ammassati in 5-6 cameroni privi di riscaldamento, non possono fare uso del magnifico parco perché privo di alcuna cura, di panchine, di qualsiasi attrezzatura di svago. Sono vestiti alla meno peggio e, spesso, con abiti di misura

molto più grande. Gli strumenti di rievacuazione quasi non esistono, l'alimentazione viene corrisposta al di sotto della tabella dietetica come ebbe a riconoscere il direttore sanitario dell'Istituto, dr. Diego Quattrone. E, poco importa, se lo stesso — a quattro mesi di distanza, dopo lunga e sofferta mediazione — abbia affidato ogni colpa su un povero dattilografo, certamente al di giungna di ogni specifica conoscenza medica. A chi vogliamo darla a bere? Tanto più che il dr. Diego Quattrone, prefetto, qualità di direttore sanitario, percepisce un regolare stipendio mensile che lo obbligherebbe a stare nell'ospedale almeno 5 ore al giorno. Senza, poi, considerare, che essendo il dr. Diego Quattrone consigliere comunale ed assessore proconsole, inverte la sua incompatibilità di eletto, sia pure democristiano, per essere egli dipendente di un istituto, al cui mantenimento concorrono annualmente il Comune e la Provincia con contributi di oltre 15 milioni di lire. Per altro verso, dirige la « baracca » suor Alessia Nicotra, una quadra di disciplina che distribuisce sospensioni e pene pecuniarie al personale, spesso, maltrattato anche fisicamente. In data 8 aprile 1967 il personale ha avanzato, in proposito, un esposto alle autorità ecclesiastiche, tuttora ed alla magistratura. Ma, il Procuratore della Repubblica, dr. Bellini, ha ignorato l'episodio. Non altrimenti quelle ecclesiastiche: così, almeno, lascerebbe supporre il religioso ritorno di suor Alessia in qualche altra parte d'Italia. Non sono, invece, in ritiro neppure spirituale gli amministratori: l'avv. Luigi Sacà Luchesi, presidente tuttora, che nomina prefetta, mons. Lembo, in rappresentanza della Curia Arcivescovile; il presidente dell'ECA, cav. Giuseppe Pavone; il conte Vincenzo Laboccetta, in rappresentanza della famiglia fondatrice dell'istituzione; il dr. Nino De Stefano, in rappresentanza del Comune. A costoro è affidata la custodia dei beni patrimoniali dei Ricoveri riuniti, il cui elenco completo dei ospiti è agiografabile sia almeno noto in prefettura dove, alla fine, i bilanci vengono approvati. Gli incredibili risultati lasciano ben poco spazio all'ottimismo. Del resto, è abbastanza noto la vivace opposizione del dr. Nino De Stefano, l'unico rappresentante di un organismo elettivo, ai disastrosi criteri amministrativi fin qui seguiti. Il presidente della Camera del Lavoro, Antonio Corneli, segretario della Camera del Lavoro. La manifestazione ha richiamato con forza l'attenzione dell'opinione pubblica cittadina sui gravi problemi dell'IMA. Ai passanti, che dal marciapiedi hanno visto sfilare gli operai con le loro mogli e i loro figli, è apparso con tutta evidenza il dramma di queste famiglie che ogni giorno vedono peggiorare le loro condizioni di vita. Gli operai sono da mesi senza lavoro e senza salario, i magri risparmi sono stati ormai spesi, anche i diritti maturati in diciotto anni di duro lavoro rischiano di essere annullati. Le prospettive di ripertura della fabbrica, dopo il rifiuto del governo ad intervenire, sono oggi — come è noto — legati ai calcoli non disinteressati di un privato acquirente. La lotta sarà, infatti, nel prossimo anno. Un nuovo appello sarà rivolto dagli operai al governo attraverso una petizione al presidente del Consiglio. Nella prossima settimana le maestranze si rechneranno a Roma per manifestare presso la Camera dei deputati.

La « Manifattura aquilana » chiude



Un aspetto della Manifattura aquilana

Ottocento milioni di denaro pubblico buttati al vento - Si sono puntualmente avverate le previsioni avanzate dai comunisti

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 9. Ogni giorno accadono fatti sempre più eclatanti che dimostrano il totale fallimento della politica governativa in Abruzzo. Dopo il triste spettacolo offerto in pasto all'opinione pubblica nazionale, di città intere che sono state scagliate l'un contro l'altra armate per contendersi la sede di un qualsiasi ente ufficio, o per la istituzione di pseudo istituti universitari, capoci di fare i giochi dei vari Natali e Mariani, Mancini e Gaspari e così via, dopo la sbornia campalistica che paralizzando la vita di interi centri ha portato le popolazioni a scendere in piazza per rievacuare la sede di un magazzino per cartelloni pubblicitari ed alla creazione di cosiddetti comitati di agitazione, le cui isteriche gesta venivano facilmente strumentalizzate da questo o quel personaggio politico del centro sinistra, le popolazioni, dinanzi alla realtà dei fatti, prendono sempre di più coscienza delle cose. L'ultimo fatto, in ordine di tempo, è costituito dal fallimento degli sforzi compiuti dall'amministrazione comunale dell'Aquila per costituire, contro ogni logica di politica programmatica, il « nucleo industriale ».

La posizione dei comunisti su questo problema era stata sempre molto chiara. Non si poteva e non si può avere uno sviluppo industriale nelle nostre zone se non legato strettamente alla lavorazione, conservazione e sfruttamento delle risorse del nostro sottosuolo, e dei prodotti dell'agricoltura, con un intervento dell'industria di Stato che sia di sprone e d'incentivo e non invece succube e condizionato dall'iniziativa privata. Alimentare la politica dei « voli » significa, invece, regalare milioni e miliardi a degli avventurieri la cui unica vocazione era quella di fare la più sporca speculazione. A qualche anno di distanza la nostra felice profezia si è avverata! Nella zona del cosiddetto « nucleo industriale aquilano », per il quale si chiede ancora il riconoscimento, il comune de l'Aquila ha ceduto gratuitamente alcuni ettari di terreno precedentemente acquistato dai contadini, e sono sorti dei capannoni di tipo artigianale, che occupano complessivamente non più di 20 dipendenti. Al centro di questi sorge il grande stabilimento delle « illusioni »: la Manifattura aquilana. Per questo immane industriale, il sig. Monti, Amministratore delegato della società omonima, ha avuto il contributo del Comune ed un contributo dell'ISVEIMER di 400 milioni. La fabbrica avrebbe dovuto avere un organico di 120-110 operai, stando alle assicurazioni del Monti. Prima ancora che il capannone fosse coperto già si erano messi in moto i vari personaggi politici e le organizzazioni e partiti del centro-sinistra cercando di accreditarsi le simpatie dei giovani disoccupati della zona. Il centro di questi « illusioni » è la Manifattura aquilana. Elenchi di questo senso furono fatti dalla UIL, dalla CISL, dalla DC, dall'on. Mariani e dai suoi luogotenenti, dai secessionisti ed altre organizzazioni. Dodici giovani scelti tra quanti segnalati da questa organizzazione furono mandati per un corso di qualificazione in Austria e successivamente assunti unitamente ad altri 13 per un periodo di prova.

La prova è durata oltre un anno, la produzione vera e propria non è mai iniziata ed ora, la fabbrica è chiusa. Chiusa per le stesse cause che hanno portato al fallimento ed alla chiusura di decine di fabbriche, piccole e grandi, ad Atezzano, a Tagliacozzo, a Pratola, e nella stessa Val Pescara il cui ultimo esempio è dato dall'IMA. Chiusa perché « l'industriale » Monti sostiene non avere i mezzi di esercizio per iniziare l'attività. Chiusa, infine, perché gli operai stanchi di aspettare hanno denunciato il Monti per il pagamento di 6.500.000 lire di salari arretrati.

Tutto questo sta a confermare la giustezza delle posizioni comuniste e come, per una politica volutamente errata, si sono spesi 700-800 milioni di denaro pubblico per un nucleo industriale che occupa appena 2 dozzine di operai e di apprendisti. Si sono volute finanziare e favorire iniziative che erano destinate a fallire in partenza. La Manifattura aquilana avrebbe dovuto produrre parte ed infissi di plastica per le costruzioni edili. Una fabbrica, quindi, che non aveva e non ha in loco né la materia prima, né un mercato capace di assorbire la sua produzione. Questo, naturalmente lo sapeva anche il Monti, ma forse contava sulla riserva di manodopera che poteva avere a prezzo coloniale. E tutto ciò avviene mentre la nostra burocrazia continua ad andare a Porto Marghera, mentre il nostro metano, dopo

Alvaro Jovanitti

Lecco La Federazione del PCI sulle iniziative industriali

LECCO, 9. Il Comitato direttivo della Federazione leccese del PCI si è riunito qualche giorno fa per prendere in esame la prospettiva di industrializzazione della provincia di Lecco a seguito delle recenti notizie fornite dal ministero. Il documento di cui si tratta è stato letto e discusso, e, naturalmente, è stato approvato. Il documento, che è stato approvato, è stato approvato, e, naturalmente, è stato approvato. Il documento, che è stato approvato, è stato approvato, e, naturalmente, è stato approvato.

Taranto Raccolta di sangue per il Vietnam

TARANTO, 9. Già da alcune settimane il Comitato provinciale per la Pace e la Libertà nel Vietnam ha lanciato la nobile iniziativa per la raccolta del sangue per i valorosi combattenti vietnamiti. L'iniziativa del Comitato è estesa anche in campo provinciale. Già si è provveduto all'invio

Crotone Sono inleggibili sindaco e assessore

CROTONE, 9. Nuovo grave per il centro sinistra nella città calabrese, ieri il Tribunale ha dichiarato inleggibile il sindaco socialista dott. Anselmo Zurlo e l'assessore democristiano Antonio Tricoli. La sentenza è stata pronunciata in un'aula deserta, con numerosi rinvi del dibattimento. Entrambi, tuttavia, hanno già presentato appello. Per motivi analoghi a quelli che hanno in-

Cagliari Pavolini inaugura la sezione « Lenin »

CAGLIARI, 9. Il compagno Luca Pavolini, direttore di Rinascita, inaugurerà domani a Cagliari la nuova sezione « Lenin » che nasce dalla fusione di due sezioni cittadine. I compagni, in questi giorni, hanno lavorato con entusiasmo per rinnovare i locali di via Leopardi. I quali presentano un aspetto moderno e confortevole. Il compagno Benvenuto Pizzani, segretario della nuova sezione, comunicherà, nel corso della manifestazione, che, dopo i passi avanti compiuti nella campagna di tesseramento è stato raggiunto il 100% — carta intensificata l'azione di proselitismo, diretta soprattutto verso i giovani e gli operai: l'obiettivo è di passare, nell'arco di

La Giunta sarda e il « rivendicazionismo quantitativo »

Del Rio e il gioco delle parti

no Moro, Janna dormire sono tranquilli a Rumor, e danno ragione a Colombo. Con un gioco delle parti si può benissimo andare incontro alla prossima campagna elettorale. Ma se Del Rio è furbo, i sardi non sono davvero ingenui. Comprendono bene dove va a parare la sua « contestazione ». Magari serve a Corrias per spiccare il salto verso il Parlamento, e a Corrias per rafforzare la sua posizione, in alleanza con il ministro dell'Interno Tassani e quello dell'Industria Andreotti. Dal suo canto Corrias, che porta via dalla Sardegna miliardi di profitti e di contributi pubblici, può continuare indisturbato a condurre i propri affari. E a nulla servono le relazioni dell'Assessorato alla Rinascita le quali confermano che « l'attività dei gruppi monopolistici, concentrata in un solo settore merceologico e in

Commovente e drammatica manifestazione a Pescara In corteo con le famiglie i lavoratori dell'IMA

PESCARA, 9. Una singolare e commovente manifestazione ha avuto luogo a Pescara. Alla testa del corteo degli operai dell'IMA in lotta per il lavoro, questa mattina c'erano dei ragazzi, alcuni ai di sotto dei dieci anni. Erano i figli degli operai che non erano andati a scuola per portare il loro contributo alla lotta dei genitori. Essi portavano cartelli in cui si potevano leggere scritte come queste: « Papà non deve emigrare ». « Papà ha diritto al lavoro ». Al corteo, che ha attraversato le principali vie del centro della città, hanno partecipato anche le moglie degli operai. Al termine si è tenuta una assemblea nelle piazze di fronte alla Camera del Lavoro, nel corso della quale sono intervenuti il presidente della Camera del Lavoro, Antonio Corneli, segretario della Camera del Lavoro. La manifestazione ha richiamato con forza l'attenzione dell'opinione pubblica cittadina sui gravi problemi dell'IMA. Ai passanti, che dal marciapiedi hanno visto sfilare gli operai con le loro mogli e i loro figli, è apparso con tutta evidenza il dramma di queste famiglie che ogni giorno vedono peggiorare le loro condizioni di vita. Gli operai sono da mesi senza lavoro e senza salario, i magri risparmi sono stati ormai spesi, anche i diritti maturati in diciotto anni di duro lavoro rischiano di essere annullati. Le prospettive di ripertura della fabbrica, dopo il rifiuto del governo ad intervenire, sono oggi — come è noto — legati ai calcoli non disinteressati di un privato acquirente. La lotta sarà, infatti, nel prossimo anno. Un nuovo appello sarà rivolto dagli operai al governo attraverso una petizione al presidente del Consiglio. Nella prossima settimana le maestranze si rechneranno a Roma per manifestare presso la Camera dei deputati.

Lesina: senza lavoro decine di pescatori Affollata assemblea con il compagno Pistillo



Il lago di Lesina

LESINA, 9. Una vivace manifestazione ha avuto luogo ieri sera a Lesina nel corso della quale i pescatori locali hanno discusso e affrontato i gravi problemi che affliggono la categoria, specie dopo la ghiacciata dei giorni scorsi. Il quadro che è venuto fuori nel corso di questa riunione presieduta dal compagno Michele Pistillo, è veramente grave a causa delle condizioni di vita in cui si trovano i pescatori, per la scarsità della pesca, per la disoccupazione che aumenta di giorno in giorno e per l'alternativa unica che rimane a molti lesinesi: emigrare. La loro è stata una denuncia ferma, decisa, inequivocabile, di accusa verso le autorità responsabili per la mancata opera di difesa del lago e che permetterebbe di avviare a soluzioni uno dei più spinosi problemi per i lavoratori del mare che oggi fanno la fame e la miseria. Più volte l'« Unità » si è occupata dei problemi del lago di Lesina, non solo per denunciare uno stato di abbandono che crea disagio e malcontento, ma anche indicando, sulla base delle proposte avanzate dal PCI in Parlamento, alcune soluzioni per risolvere la crisi della pesca. Giuseppe Dapote, intervenendo nel dibattito ha dichiarato: « Dal 25 gennaio scorso non riusciamo più a lavorare perché la mareggiata prima e la ghiacciata poi, hanno distrutto tutto il novellame. Sono andati di-